

Bilancio

TRIMESTRALE

30.09.2011



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2011	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	8
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	11
3.1 I ricavi "Aeronautici"	13
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	14
3.3 Altre componenti di ricavo	15
3.4 I costi operativi e gestionali	16
3.5 Il costo del personale	18
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	19
5. Analisi dei flussi finanziari	21
6. Informativa per settori operativi	22
7. La privacy	24
8. Gli investimenti	24
9. Altre informazioni	25
9.1 Le partecipazioni	25
9.2 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	26
9.3 Rapporti con società consociate e correlate	26
9.4 Partite intercompany	27
10. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	28
10.1 Rischi di natura operativa	28
10.2 Rischi di natura finanziaria	29
11. Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla società controllata	30
11.1 Valore del titolo della Capogruppo	30
11.2 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl	30
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011	31
13. Prevedibile evoluzione della gestione	32
Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2011	
Conto economico consolidato	33
Conto economico complessivo consolidato	34
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	35
Rendiconto finanziario consolidato	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	37
Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	41

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 30 settembre 2011

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Amministratore Delegato

Biagio Marinò

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Beniamino Domenichelli Papini

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
ai sensi della legge 262/2005**

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o la "Capogruppo"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Capogruppo.

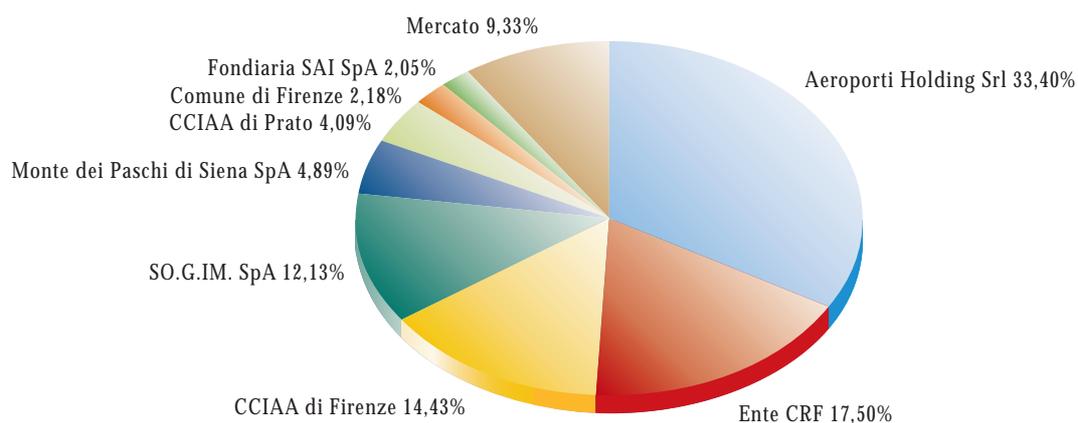
Infine il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 13 maggio 2011, ha nominato, con efficacia dal 6 giugno 2011, l'Ing. Biagio Marinò come Amministratore Delegato della Capogruppo revocando, quale organo amministrativo, il Comitato Esecutivo precedentemente costituito con adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 maggio 2010.

I patti parasociali

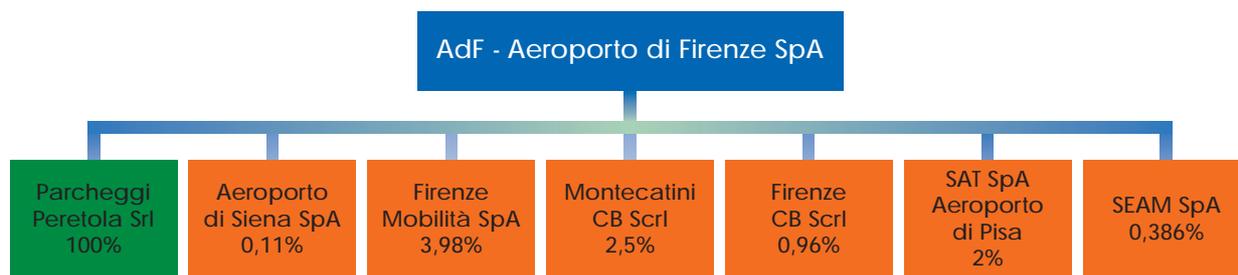
In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di AdF, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi di AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 settembre 2011, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

2



Macrostruttura societaria del Gruppo



- Società Capogruppo
- Società controllata
- Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	37.447.598	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.095.014	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2011

- > **Ricavi** pari a 36.982 migliaia di euro, in aumento di 7.226 migliaia di euro (+24,3%) rispetto a 29.756 migliaia di euro del 30 settembre 2010.
- > **MOL** pari a 9.599 migliaia di euro, in aumento di 1.177 migliaia di euro rispetto a 8.422 migliaia di euro (+14,0%) del 30 settembre 2010.
- > **Risultato operativo** pari a 6.175 migliaia di euro, in aumento di 972 migliaia di euro rispetto a 5.203 migliaia di euro (+18,7%) del 30 settembre 2010.
- > **Risultato ante imposte** pari a 5.752 migliaia di euro, in aumento di 1.018 migliaia di euro rispetto a 4.734 migliaia di euro (+21,5%) del 30 settembre 2010.
- > **Utile di esercizio** pari a 3.319 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 2.812 migliaia di euro del 30 settembre 2010, con un incremento di 507 migliaia di euro (+18,0%).
- > **Indebitamento netto** pari a 7.550 migliaia di euro al 30 settembre 2011, in aumento rispetto a 5.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Focus sul terzo trimestre 2011

- > **Ricavi** pari a 14.683 migliaia di euro, in aumento di 3.825 migliaia di euro (+35,2%) rispetto a 10.858 migliaia di euro del terzo trimestre 2010.
- > **MOL** pari a 4.428 migliaia di euro, in aumento di 330 migliaia di euro (+8,0%) rispetto a 4.098 migliaia di euro del terzo trimestre 2010.
- > **Risultato operativo** pari a 3.296 migliaia di euro, in aumento di 238 migliaia di euro (+7,8%) rispetto a 3.058 migliaia di euro del terzo trimestre 2010.
- > **Risultato ante imposte** pari a 3.162 migliaia di euro, in aumento di 259 migliaia di euro (+8,9%) rispetto a 2.903 migliaia di euro del terzo trimestre 2010.
- > **Utile di esercizio** pari a 1.924 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di 1.903 migliaia di euro del terzo trimestre 2010, con un incremento di 21 migliaia di euro (+1,1%).

4

Investimenti al 30 settembre 2011

- > Nel corso dei primi nove mesi del 2011 sono stati effettuati investimenti per complessivi 9.331 migliaia di euro, di cui 7.056 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- > Il traffico passeggeri al 30 settembre 2011 risulta in crescita del 12,6% rispetto al corrispondente periodo del 2010.
- > Da segnalare la forte crescita del mese di aprile (+38,8%), in parte dovuta alle cancellazioni avvenute nell'aprile 2010 a causa delle ceneri generate dall'eruzione del vulcano islandese.

Il traffico (focus sul terzo trimestre 2011)

- > Il traffico passeggeri del terzo trimestre 2011 risulta in crescita del 10,7% rispetto al corrispondente periodo del 2010.
- > Si osserva come nel terzo trimestre la variazione dei passeggeri sia leggermente inferiore rispetto a quella registrata nei primi sei mesi del 2011 a causa delle cancellazioni e dirottamenti dovuti principalmente al meteo.

L'azionariato della Capogruppo

- > In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, CCIAA di Firenze, CCIAA di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale sociale di Aeroporto di Firenze SpA, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi di AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Evoluzione della gestione

- > I segnali di ripresa in corso lasciano prevedere per il Gruppo AdF un 2011 in crescita rispetto ai risultati del 2010.

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2011

Signori azionisti,

il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti il concorso di idee indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto "Amerigo Vespucci". AdF ha annunciato che il progetto vincitore del concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited - Ausglobe Formula SpA, il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del terminal passeggeri. In data 20 novembre 2009 è stato presentato alla stampa l'avvio dei lavori per la realizzazione della prima fase del nuovo terminal dell'aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci". Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri e di armonizzare gli investimenti alla prevista crescita dei volumi di traffico nel tempo.

Il totale complessivo degli investimenti relativi a alla prima fase dei lavori (2010-2012) è stimato nell'ordine dei 18,8 milioni di euro.

I lavori di questa fase, tuttora in corso, prevedono un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal:

- ampliamento della capacità annua di passeggeri da 2,2 a 2,5 milioni di passeggeri;
- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m²;
- nuova sala dedicata ai check-in con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al terzo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze;
- realizzazione di un impianto di smistamento bagagli automatizzato.

Si prevede di ultimare i lavori suddetti entro l'estate 2012.

2.2 Quadro normativo

Legge 2 dicembre 2005 n. 248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi

della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedimenti attuativi della legge 248/2005 contenente misure sui cd. "requisiti di sistema", che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. L'udienza di merito è stata fissata per il giorno 22 novembre 2011.

In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-nonies della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata nonché dell'art. 11-undecies, comma 2, della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida, predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.

Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11 nonies, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. All'udienza del 20 ottobre 2011, la causa è stata trattenuta in decisione.

Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (e successivamente modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207), che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, comma 10, della legge 537/1993, di compen-

sare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto della moneta. In virtù di quanto sopra segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010, AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto, nella parte in cui, pur potendo rimediare all'errore commesso con il decreto 21 luglio 2008, non ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato cumulato dal 2001 al 2009 e nella parte in cui ha operato il ricalcolo dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21 ottobre 2008), entrato in vigore il 21 novembre 2008, sulla base di quanto disposto dall'art. 11-*decies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Inoltre, è stata formulata istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intime, oltre a interessi e rivalutazione.

Nel febbraio 2011, AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010.

Royalty carburante

Trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata.

In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 aprile 2008.

AdF congiuntamente ad altre società di gestione ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo e attuale a impugnare tale provvedimento. La nota ENAC prevede a carico di AdF un importo per il 2008 di circa 400.000 euro (ancora da saldare per circa 197.000 euro). La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-*bis*, di cui all'art. 4 del D.L. n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che sulla base dell'intervenuta novità legislativa, l'eventuale obbligo di contribuzione al fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'art. 3 della Costituzione.

Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario.

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), la Capogruppo ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e avrà una parte dedicata alla sosta degli aeromobili di aviazione generale.

Si informa come coerentemente con la procedura ex art. 81, D.P.R. 616/1977, l'intervento è stato approvato da parte degli enti in sede di Conferenza dei Servizi il 14 settembre 2011. L'esecuzione dei lavori è programmata per l'anno 2012.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 settembre 2011:

- a partire dal 10 gennaio 2011 è ufficialmente operativo il volo di Air France per l'aeroporto di London City. Il collegamento è effettuato con un AVRO RJ85, con sei frequenze settimanali;
- il 27 marzo 2011 Alitalia - Compagnia Aerea Italiana ha inaugurato nuovi servizi da e per l'aeroporto di Firenze: un volo bigiornaliero per Amsterdam e un servizio giornaliero per Catania. Entrambi i voli solo operati con A319;
- con l'inizio della stagione estiva, la Austrian Airlines ha introdotto un ulteriore collegamento tra Firenze e il suo hub di Vienna. Questo volo, operato giornalmente con un Fokker 70, collega direttamente i due aeroporti e va ad aggiungersi al collegamento Firenze-Bologna-Vienna già operato dal vettore austriaco;
- durante i mesi di aprile e maggio 2011 la Lufthansa ha testato l'utilizzo dell'Embraer 195, con una capacità di 116 posti, per una delle sue cinque frequenze giornaliere verso Monaco;
- il giorno 27 maggio 2011 Air Berlin ha attivato un nuovo collegamento giornaliero per Dusseldorf, operato con Dash8 Q-400;
- a partire dal 21 giugno 2011 Cimber Sterling ha riattivato il collegamento stagionale per Copenaghen, già presente durante la stagione estiva del 2010 e operato con un B737-700. Il collegamento ha una frequenza bisettimanale;
- il 30 giugno 2011 Luxair ha riattivato il collegamento per Lussemburgo. Anche questo collegamento è stagionale ed era già attivo nel 2010; operato con un Dash8 Q-400 ha una frequenza bisettimanale;
- a partire dal 27 marzo 2011 Meridiana Fly ha cancellato il collegamento per Amsterdam e diminuito le frequenze per Catania (da 7 a 4 collegamenti) e Barcellona (da 5 a 3 collegamenti);
- a partire dal 14 luglio la compagnia Belle Air ha incrementato le frequenze del collegamento per Tirana da 4 a 7 voli settimanali per tutto il periodo estivo.

I primi nove mesi del 2011 si concludono in maniera positiva per l'aeroporto di Firenze, con una crescita sia dei passeggeri commerciali (aviazione generale esclusa: +12.6%), che del numero dei movimenti commerciali (aviazione generale esclusa: +7.13%). Il traffico è cresciuto durante ciascuno dei primi nove mesi del 2011 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, a eccezione del mese di febbraio, che è stato interessato da nebbia. Da segnalare la forte crescita nel mese di aprile 2011 (+38,8%), in parte dovuta alle cancellazioni avvenute nell'aprile 2010 a causa delle ceneri generate dall'eruzione del vulcano islandese.

Nonostante la crescita dell'aviazione commerciale, l'aviazione generale manifesta un trend negativo continuando a risentire in misura più diretta della crisi economica tuttora in essere.

In questo scenario, il traffico sull'"Amerigo Vespucci" per i primi nove mesi del 2011 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Var. % 2011-2010	Progr. al 30.09.2011	Progr. al 30.09.2010	Var. % 2011-2010
Passeggeri commerciali	567.723	512.909	10,69	1.481.937	1.316.161	12,60
Nazionali (Linea+Charter)	123.918	107.488	15,29	324.228	279.851	15,86
Internazionali (Linea+Charter)	443.805	405.421	9,47	1.157.709	1.036.310	11,71
Passeggeri aviazione generale	3.919	4.106	(4,55)	9.826	10.206	(3,72)
Totale passeggeri	571.642	517.015	10,57	1.491.763	1.326.367	12,47
Movimenti commerciali	7.274	6.766	7,51	19.780	18.464	7,13
Nazionali (Linea+Charter)	1.202	1.076	11,71	3.196	2.921	9,41
Internazionali (Linea+Charter)	6.072	5.690	6,71	16.584	15.543	6,70
Movimenti aviazione generale	2.151	2.287	(5,95)	5.745	6.215	(7,56)
Totale movimenti	9.425	9.053	4,11	25.525	24.679	3,43
Tonnellaggio commerciale	355.820	335.708	5,99	975.921	885.939	10,16
Tonnellaggio aviazione generale	23.979	24.954	(3,91)	59.303	60.384	(1,79)
Totale tonnellaggio	379.799	360.662	5,31	1.035.224	946.323	9,39
Merce via superficie (kg)	43.535	98.493	(55,80)	236.210	309.753	(23,74)
Merce via aerea (kg)	40.623	50.526	(19,60)	145.124	136.658	6,20
Totale merce/posta (kg)	84.158	149.019	(43,53)	381.334	446.411	(14,58)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo:

- il fattore di carico medio al 30 settembre 2011 è stato pari al 71,5%, con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2010 dell'1,60%;
- i posti totali offerti al 30 settembre 2011 sono stati pari a 2.047.071, con un incremento del 10,3% rispetto al 2010.

Si osserva come nel terzo trimestre la variazione dei passeggeri sia leggermente inferiore rispetto a quella registrata nei primi sei mesi del 2011 a causa delle cancellazioni e dirottamenti dovuti principalmente al meteo.

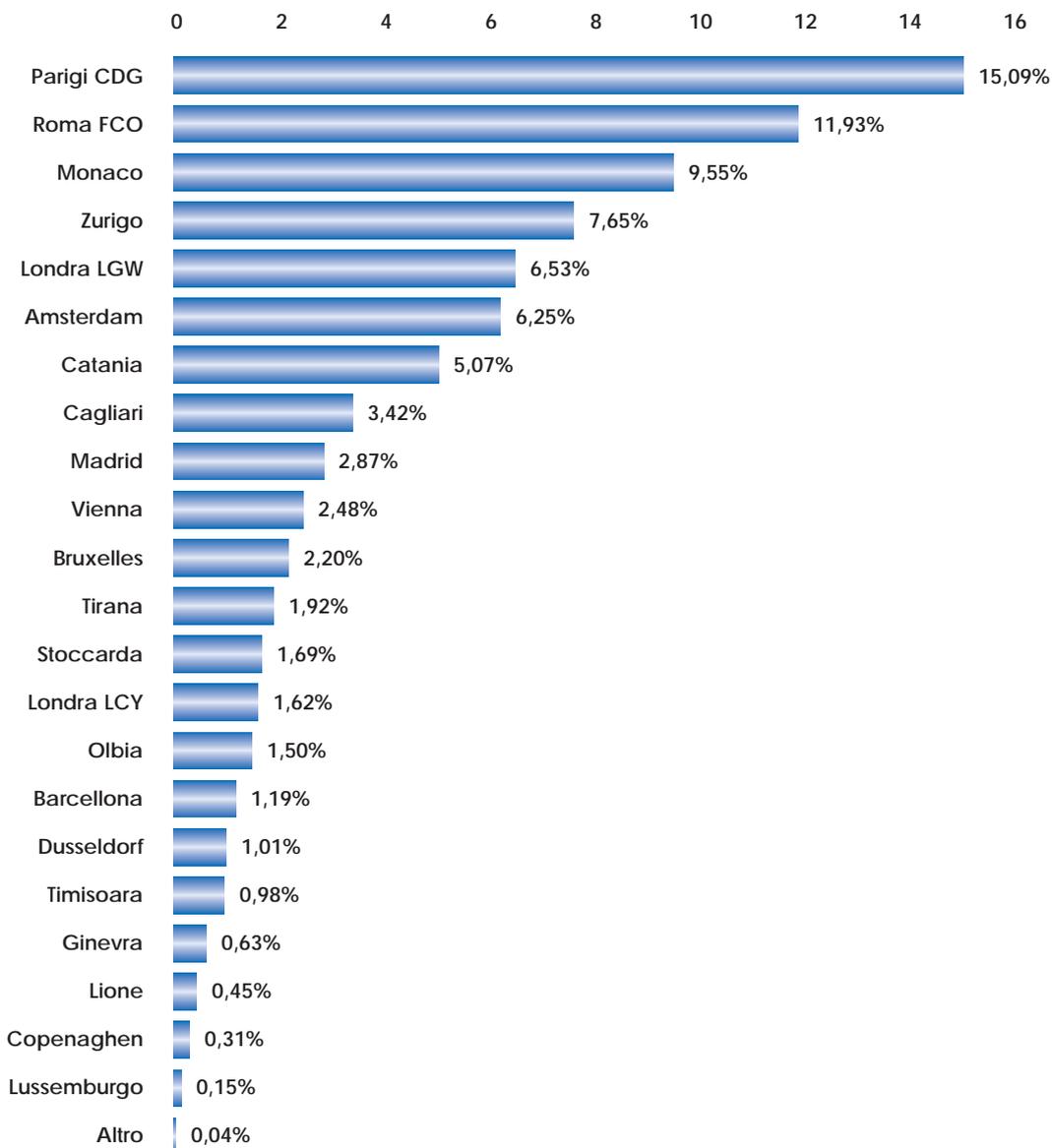
I collegamenti operati con voli di linea nei primi nove mesi del 2011 sono stati:

Nazionali: Cagliari, Catania, Olbia e Roma Fiumicino.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Copenaghen, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Parigi Charles de Gaulle, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico di linea dei passeggeri in partenza suddivisi per destinazione al 30 settembre 2011.

Traffico per destinazione

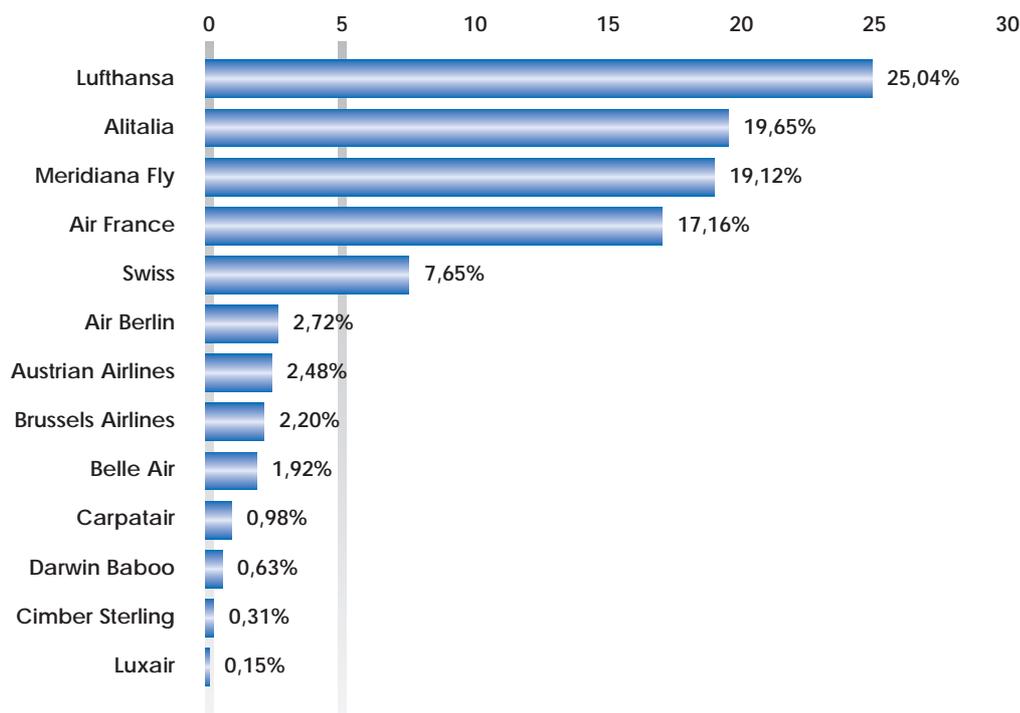


10

Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Brussels Airlines, Carpatair, Cimber Sterling, Darwin Baboo, Lufthansa, Luxair, Meridiana Fly e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 settembre 2011.

Traffico per compagnia



3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

11

Si riassumono di seguito i dati economici del terzo trimestre 2011 comparati con quelli del corrispondente trimestre del 2010. Vengono inoltre evidenziati i dati economici progressivi al 30 settembre 2011, anch'essi comparati con quelli dell'analogo periodo del 2010.

Il risultato economico del terzo trimestre 2011 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.428 migliaia di euro, in aumento di 330 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

Gli ammortamenti del terzo trimestre 2011 sono pari a 587 migliaia di euro, in diminuzione di circa 50 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel terzo trimestre 2011 sia stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 48 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per complessivi 497 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato del terzo trimestre 2011 ammonta a 3.162 migliaia di euro, in aumento di 259 migliaia di euro rispetto al risultato dello stesso periodo 2010.

Le imposte di competenza del terzo trimestre 2011, rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio e comprensive degli effetti della fiscalità differita, ammontano a 1.238 migliaia di euro, superiori di 238 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente.

L'utile consolidato del terzo trimestre, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.924 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.903 migliaia di euro registrato nel corrispondente periodo del 2010, con un incremento complessivo di 21 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2011 Consolidato	3° trimestre 2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	2010 Consolidato
Ricavi	14.683	10.858	3.825	36.982	29.756	7.226	41.414
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.770	2.479	291	7.276	6.403	873	8.495
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.055	935	120	2.716	2.378	338	3.164
Ricavi aeronautici: handling	2.880	2.698	182	7.968	7.376	592	9.725
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	991	902	89	2.560	2.324	236	3.039
Ricavi non aeronautici	3.180	3.113	67	8.664	8.298	366	11.092
Ricavi per lavori su beni in concessione	3.473	715	2.758	7.056	2.472	4.584	5.445
Variazione rimanenze finali	(72)	(27)	(45)	59	296	(237)	204
Altri ricavi e proventi della gestione	406	43	363	683	209	474	250
Costi	7.078	3.929	3.149	17.418	12.352	5.066	18.760
Materiali di consumo e merci	673	620	53	1.883	1.918	(35)	2.383
Costi per servizi	2.684	2.206	478	7.716	6.845	871	9.468
Costi per lavori su beni in concessione	3.308	681	2.627	6.720	2.354	4.366	5.185
Canoni, noleggi e altri costi	174	138	36	436	391	45	521
Oneri diversi di gestione	239	284	(45)	663	844	(181)	1.203
Valore aggiunto	7.605	6.929	676	19.564	17.404	2.160	22.654
Costo del personale	3.177	2.831	346	9.965	8.982	983	12.361
MOL	4.428	4.098	330	9.599	8.422	1.177	10.293
% Ricavi totali	30%	38%		26%	28%		25%
Ammortamenti e svalutazioni	587	637	(50)	1.793	1.856	(63)	2.503
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	48	85	(37)	139	164	(25)	303
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	497	318	179	1.492	1.199	293	1.574
Risultato operativo	3.296	3.058	238	6.175	5.203	972	5.913
Altri proventi e oneri	4	4	-	38	46	(8)	53
Oneri finanziari	138	159	(21)	461	413	48	318
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	(102)	102	(204)
Risultato ante imposte	3.162	2.903	259	5.752	4.734	1.018	5.444
Imposte	1.238	1.000	238	2.433	1.922	511	2.403
Utile (perdita) di periodo	1.924	1.903	21	3.319	2.812	507	3.041
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.924	1.903	21	3.319	2.812	507	3.041
Utile per azione	(euro) 0,21	0,21		0,37	0,31		0,34
Utile per azione diluito	(euro) 0,21	0,21		0,37	0,31		0,34

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del terzo trimestre 2011 ammontano a 7.696 migliaia di euro e sono incrementati di 682 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2010, passando da un'incidenza percentuale del 65% a una del 52% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2011 Cons.	% ricavi	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	Var. 2011-2010	Progr. al 30.09.2011	% ricavi	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Var. 2011-2010
Aeronautici	7.696	52	7.014	65	682	20.520	55	18.481	62	2.039
di cui:										
Diritti totali	2.770		2.479		291	7.276		6.403		873
Diritti di imbarco passeggeri	1.847		1.629		218	4.780		4.184		596
Diritti di approdo/partenza	782		724		58	2.118		1.898		220
Diritti di sosta	46		41		5	134		105		29
Diritti per assistenza PRM	94		84		10	241		213		28
Diritti di cargo	1		1		-	3		3		-
Totali corrispettivi sicurezza	1.055		935		120	2.716		2.378		338
Corrispettivi sicurezza passeggeri	513		455		58	1.321		1.157		164
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	542		480		62	1.395		1.221		174
Handling	2.880		2.698		182	7.968		7.376		592
Infrastrutture centralizzate	991		902		89	2.560		2.324		236

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel terzo trimestre 2011 questi ricavi ammontano a 1.847 migliaia di euro, in aumento di 218 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nel terzo trimestre dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale collegato alla ripresa della domanda di trasporto aereo.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la Capogruppo AdF ha fatturato nel terzo trimestre 2011 ricavi da sicurezza per 1.055 migliaia di euro, dei quali 513 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 542 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva. Tale voce registra un incremento di 120 migliaia di euro rispetto a 935 migliaia di euro consuntivati nel terzo trimestre 2010. Tale variazione risulta coerente con la crescita del traffico aereo.

c) Diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 la Capogruppo AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato nel terzo trimestre 2011 è pari a 94 migliaia di euro, in incremento di 10 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2010, in misura percentualmente coerente con i tassi di crescita del traffico aereo.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel terzo trimestre 2011 ammontano a 782 migliaia di euro, in incremento di 58 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2010, tale variazione risulta coerente con la crescita del traffico aereo.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato del terzo trimestre 2011, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 2.880 migliaia di euro, in aumento di 182 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2010. Tale variazione appare coerente con l'aumento del traffico di aviazione commerciale in termini di movimenti.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2011 a 991 migliaia di euro, in incremento di 89 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Al 30 settembre 2011 tali ricavi sono risultati pari a 3.180 migliaia di euro, registrando un incremento di 67 migliaia di euro rispetto al valore di 3.113 migliaia di euro dello stesso periodo del 2010, passando peraltro da un'incidenza del 29% a una del 22% sul totale dei ricavi.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

(migliaia di euro)

	3° trim. 2011 Cons.	% ricavi	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	Var. 2011-2010	Progr. al 30.09.2011	% ricavi	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Var. 2011-2010
Non Aeronautici	3.180	22	3.113	29	67	8.664	23	8.298	28	366
di cui:										
Subconcessioni	632		612		20	1.735		1.664		71
ARC	1.188		1.033		155	2.913		2.592		321
Autonoleggi	319		258		61	623		526		97
Parcheggi	480		560		(80)	1.623		1.619		4
Pubblicità e promozioni	232		272		(40)	694		787		(93)
Sala VIP	35		60		(25)	159		165		(6)
Property	246		268		(22)	770		801		(31)
Utenze	48		50		(2)	147		144		3

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2011 a 632 migliaia di euro, in incremento di 20 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010.

Si ricorda infatti come nella voce "Subconcessioni" siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 496 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 21 migliaia di euro, fueling per 62 migliaia di euro e handling aviazione generale per 53 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: nel terzo trimestre 2011 tali proventi sono stati pari a 1.188 migliaia di euro, registrando un aumento di 155 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010. Il motivo di tale aumento è da ricercarsi sia nella progressiva messa a regime del progetto ARC che nell'incremento dei passeggeri.

Si ricorda infatti come tale iniziativa preveda la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Gli **autonoleggi**: tali ricavi ammontano nel periodo in esame a 319 migliaia di euro, registrando un incremento di 61 migliaia di euro rispetto al valore di 258 migliaia di euro dello stesso periodo del 2010.

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel terzo trimestre 2011 sono pari a 480 migliaia di euro e hanno registrato un decremento di 80 migliaia di euro rispetto al valore di 560 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2010. Tale variazione risulta giustificata dalla minor disponibilità di posti causata dai lavori di ampliamento dell'aerostazione.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo nel terzo trimestre 2011 pari a 294 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2011 a 232 migliaia di euro e sono in decremento di 40 migliaia di euro rispetto a 272 migliaia di euro maturati nello stesso periodo del 2010. Tale riduzione dei ricavi è stata determinata in misura prevalente dalla minore disponibilità di spazi da destinare a eventi e promozioni nell'area parcheggi, a causa dei lavori di ampliamento dell'aerostazione tuttora in corso di esecuzione.

La **sala VIP**: questi ricavi nel terzo trimestre 2011 ammontano a 35 migliaia di euro, in diminuzione di 25 migliaia di euro rispetto all'importo di 60 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2010. Tale decremento risulta spiegato dalla chiusura della sala VIP per lavori dal 1° agosto al 25 settembre.

Le **property**: tali proventi nel terzo trimestre 2011 sono stati complessivamente pari a 246 migliaia di euro, in decremento di 22 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2010.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 48 migliaia di euro e in decremento di 2 migliaia di euro rispetto al valore di 50 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2010.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo.

	(migliaia di euro)									
	3° trim. 2011 Cons.	% ricavi	3° trim. 2010 Cons.	% ricavi	Var. 2011-2010	Progr. al 30.09.2011	% ricavi	Progr. al 30.09.2010	% ricavi	Var. 2011-2010
Ricavi per lavori su beni in concessione	3.473	24	715	7	2.758	7.056	19	2.472	8	4.584
Variazione rimanenze finali	(72)	-	(27)	-	(45)	59	-	296	1	(237)
Altri ricavi e proventi	406	3	43	-	363	683	2	209	1	474

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2011 a 3.473 migliaia di euro, in aumento di 2.758 migliaia di euro rispetto all'importo di 715 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2010. A motivo di tale significativo incremento vi è sostanzialmente la prosecuzione dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e abbia come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Variazione rimanenze finali: in questa voce nel terzo trimestre 2011 si registra una variazione negativa per 72 migliaia di euro. Nello stesso periodo del 2010 la variazione era stata negativa per 27 migliaia di euro.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi nel terzo trimestre 2011 ammontano a 406 migliaia di euro, in aumento di 363 migliaia di euro rispetto al valore di 43 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2010. La presente voce si compone principalmente di sopravvenienze attive per 326 migliaia di euro, altri recuperi e proventi per 74 migliaia di euro, recupero spese mensa aziendale per 6 migliaia di euro. Si evidenzia come sia presente una sopravvenienza attiva per 266 migliaia di euro, emersa per minori imposte conseguenti all'applicazione della definitiva interpretazione fiscale del principio IFRIC 12 rispetto a quanto ipotizzato in via prudenziale nel bilancio 2010.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2011 a 7.078 migliaia di euro, registrando un incremento di 3.149 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre 2010, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2011 Consolidato	3° trimestre 2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010
Totale costi della produzione	7.078	3.929	3.149	17.418	12.352	5.066
Costi per servizi di cui:	2.684	2.206	478	7.716	6.845	871
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>						
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva	335	292	43	1.012	843	169
- gestione sala VIP	15	23	(8)	60	68	(8)
- gestione punti vendita ARC	196	198	(2)	588	593	(5)
- altre spese commerciali	86	16	70	149	26	123
Totale servizi di sicurezza e commerciali	632	529	103	1.809	1.530	279
<i>b) servizi operativi</i>						
- manutenzioni	439	402	37	1.274	1.191	83
- pulizie	69	65	4	217	195	22
- altre prestazioni tecniche e operative	574	423	151	1.429	1.118	311
- sistemi informativi	96	67	29	262	210	52
- consulenze e incarichi	118	39	79	575	387	188
- addestramento e formazione	16	1	15	75	41	34
- selezione	-	1	(1)	9	31	(22)
- sponsorizzazioni	22	8	14	72	117	(45)
- spese pubblicitarie	100	75	25	188	133	55
Totale servizi operativi	1.434	1.081	353	4.101	3.423	678
<i>c) servizi diversi</i>						
- spese per gli organi statutari	194	127	67	459	531	(72)
- premi assicurativi	100	87	13	267	267	-
- utenze	253	330	(77)	876	899	(23)
- altre spese e prestazioni	71	52	19	204	195	9
Totale servizi diversi	618	596	22	1.806	1.892	(86)
Costi per lavori su beni in concessione	3.308	681	2.627	6.720	2.354	4.366
Canoni, noleggi e altri costi						
Canone di concessione e altri costi	93	77	16	242	205	37
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	81	61	20	194	186	8
Totale canoni, noleggi e altri costi	174	138	36	436	391	45
Materiali di consumo e merci	673	620	53	1.883	1.918	(35)
Oneri diversi di gestione	239	284	(45)	663	844	(181)

16

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del 2011 relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2011 a 2.684 migliaia di euro, con un incremento di 478 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali risultano pari a 632 migliaia di euro, con un incremento di 103 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2010. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, nel terzo trimestre 2011 ammontano a 335 migliaia di euro, in incremento di 43 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2010. Tale variazione risulta giustificata oltre che dall'incremento del traffico, dalla presa in carico da parte del gestore del servizio di sicurezza relativo al varco staff a partire da gennaio 2011;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 15 migliaia di euro, in decremento di 8 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2010;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 196 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, sostanzialmente in linea con i 198 migliaia di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente;

■ le *altre spese commerciali*, pari a 86 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, riguardano in modo preponderante penali connesse al maggior traffico registrato nel corso del periodo in esame;

b) servizi operativi nel terzo trimestre 2011 hanno generato costi per complessivi 1.434 migliaia di euro, rispetto a 1.081 migliaia di euro dello stesso periodo 2010, con una variazione netta in aumento di 353 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 439 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, hanno registrato un incremento di 37 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo 2010, a motivo di un ciclo di manutenzioni programmate su infrastrutture e mezzi aziendali della Capogruppo;
- le *pulizie*, pari a 69 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2010;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 574 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, hanno registrato un incremento pari a 151 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2010. Tale variazione risulta giustificata sia dall'andamento del traffico che da una revisione contrattuale avvenuta nel mese di ottobre 2010;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 96 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, risultano in aumento di 29 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, per maggiori interventi di manutenzione e per l'incremento degli oneri relativi ad alcune licenze;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 118 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, hanno fatto registrare un incremento pari a 79 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2010. Tale incremento risulta sostanzialmente imputabile ai maggiori oneri sostenuti per l'esternalizzazione di parte dell'attività relativa all'organo di vigilanza oltre che per maggiori oneri sostenuti relativamente alle consulenze di natura legale;
- l'*addestramento e formazione*, pari a 16 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, ha registrato un incremento pari a 15 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel terzo trimestre 2010;
- la *selezione* nel terzo trimestre 2011 non ha registrato alcun costo;
- le *sponsorizzazioni*, legate fundamentalmente a interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel terzo trimestre 2011 sono state pari a 22 migliaia di euro, in aumento di 14 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre 2010;
- le *spese pubblicitarie* nel terzo trimestre 2011 sono state pari a 100 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 25 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente;

c) servizi diversi nel terzo trimestre 2011 ammontano complessivamente a 618 migliaia di euro, con un incremento di 22 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2010. Tale variazione deriva in particolare dai maggiori costi per *organi statutari* per 67 migliaia di euro; maggiori costi per 13 migliaia di euro di premi assicurativi, e maggiori costi per *altre spese e prestazioni*, per 19 migliaia di euro. Le *utenze* hanno invece registrato un decremento di 77 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre 2010 grazie alla definizione di contratti più vantaggiosi.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano nel terzo trimestre 2011 a 3.308 migliaia di euro, in aumento di 2.627 migliaia di euro rispetto al valore di 681 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2010. A motivo di tale significativo incremento vi è sostanzialmente la prosecuzione dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 174 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011, in aumento di 36 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel terzo trimestre 2010, e risultano così dettagliati:

- maggiori costi per il *canone di concessione e di sicurezza* per un importo di 16 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in aumento durante il periodo in esame, in particolare nella componente passeggeri;
- maggiori costi per *noleggi* per 20 migliaia di euro al 30 settembre 2011, fundamentalmente dovuti al noleggio di mezzi e strumenti operativi che non si erano resi necessari nel terzo trimestre 2010.

Materiali di consumo e merci ammontano nel terzo trimestre 2011 a 673 migliaia di euro, registrando un incremento di 53 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Oneri diversi di gestione nel terzo trimestre 2011 sono stati pari a 239 migliaia di euro, 45 migliaia di euro in meno rispetto al terzo trimestre 2010. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano

ricomprese le quote di competenza del 2011 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta. Le principali variazioni intervenute in tale voce di costo sono state:

- minori costi per il *contributo ex Legge Finanziaria 2007* per un importo di 93 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre 2010, in quanto il relativo ammontare di competenza dell'anno 2011 è stato accantonato al fondo rischi e oneri in quanto non viene più considerato dal Gruppo come un debito certo a seguito della sentenza favorevole in primo grado emessa nel 2010 in merito al ricorso promosso da alcune società di gestione aeroportuale in contestazione del contributo in oggetto;
- maggiori costi per *sopravvenienze passive* per 76 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011 rispetto a quanto consuntivato nello stesso trimestre 2010;
- minori *oneri di gestione* della controllata Parcheggi Peretola per 28 migliaia di euro nel terzo trimestre 2011 rispetto a quanto consuntivato nello stesso trimestre 2010. Tale differenza è originata dalla rettifica, registrata nel 2010, per maggiori costi di conguaglio ISTAT di esercizi precedenti, dal 2006 al 2009, relativo ai contratti di servizio custodia e manutenzione dei posti auto sottoscritti da Parcheggi Peretola Srl.

3.5 Il costo del personale

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggi Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio al 30 settembre 2011, risulta pari a 9.965 migliaia di euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 982 migliaia di euro.

Tale incremento risulta spiegato sostanzialmente dai seguenti fatti significativi:

- maggiori oneri legati all'accordo integrativo aziendale per 192 migliaia di euro, relativi a una parte variabile collettiva della retribuzione. Al 30 settembre 2010 tali costi risultavano fra gli accantonamenti in attesa che fosse stipulato l'Accordo Integrativo Aziendale;
- un incremento della forza lavoro e dell'attività operativa collegato al maggior traffico di passeggeri e movimenti registrato nei primi nove mesi del 2011, che ha generato maggiori oneri per circa 400 migliaia di euro;
- un incremento dei minimi tabellari contrattuali dal 1° gennaio 2011 (stabilito dal CCNL del 26 gennaio 2010) che ha determinato, congiuntamente al riconoscimento di alcuni istituti previsti nell'Accordo Integrativo, un aumento dei costi per circa 200 migliaia di euro;
- maggiori oneri per la conclusione di contenziosi giuslavoristici per circa 105 migliaia di euro.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time medi complessivamente impiegati nel corso dei primi 9 mesi degli anni 2011 e 2010:

	FTE 30.09.2011	FTE 30.09.2010	Variazione 2011-2010
Dirigenti	2,00	2,67	(0,67)
Impiegati	166,89	158,01	8,88
Operai	77,09	72,06	5,03
Totale FTE	245,98	232,74	13,24

L'organico evidenzia uno scostamento di circa 13 FTE, spiegato da +1,5 FTE, impiegati in aree di staff e +11,5 FTE, impiegati e operai di area operativa handling, assunti per l'incremento di traffico passeggeri.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 30 settembre 2011 comparati con quelli al 30 settembre 2010.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 50.860 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 6.316 migliaia di euro al 30 settembre 2011, di cui 5.680 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 636 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel terzo trimestre 2011 un decremento pari a 237 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia dovuta alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 30 settembre 2011, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2010. Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2010, essa ha registrato un incremento di 2.041 migliaia di euro, dovuto all'incremento del volume d'affari registrato conseguentemente alla crescita del traffico. In merito alla situazione creditoria verso il vettore Meridiana Fly si fa presente come al 30 settembre 2011 risultasse completato il piano di rientro precedentemente concordato. Attualmente è in fase di studio la definizione di un nuovo piano di rientro, teso a ridurre l'ammontare dello scaduto non contestato, pari a circa 2,6 milioni di euro al 30 settembre 2011, in decremento rispetto a 2,9 milioni di euro presenti al 30 giugno 2011, peraltro già inferiori rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010, quando ammontava a circa 3,2 milioni di euro.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.800 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli ingenti investimenti effettuati, a partire dal 2006 sino a oggi, sulla pista di volo, sui sistemi terminali e sull'acquisto del 49% della Parcheggi Peretola Srl e del 2% della SAT - Aeroporto di Pisa. Si fa inoltre presente come AdF in data 17 ottobre 2011 abbia stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 12 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011". L'incremento registrato nei debiti commerciali al 30 settembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è riconducibile al proseguimento dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione, che ha generato debiti non ancora scaduti verso i fornitori relativi a tali lavori.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	30.09.2011 Consolidato	31.12.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	30.09.2010 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	50.860	45.514	5.346	42.947
Attività immateriali a vita definita di proprietà	285	276	9	263
	51.145	45.790	5.355	43.210
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.034	3.888	146	3.844
Beni in locazione finanziaria	-	-	-	-
	4.034	3.888	146	3.844
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.891	2.128	(237)	2.127
Crediti vari e altre attività non correnti	5.062	5.135	(73)	5.156
	6.953	7.263	(310)	7.283
Totale attività non correnti	62.132	56.941	5.191	54.337
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	695	635	60	727
Crediti commerciali	9.834	7.793	2.041	10.188
Altri crediti	4.423	3.489	934	3.971
Cassa e altre disponibilità liquide	3.250	5.187	(1.937)	2.664
Totale attività correnti	18.202	17.104	1.098	17.550
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	80.334	74.045	6.289	71.887
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	24.205	22.624	1.581	22.522
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	662	161	501	161
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.319	3.041	278	2.812
Patrimonio netto della controllante	38.947	36.587	2.360	36.256
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	38.947	36.587	2.360	36.256
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.852	2.814	38	2.791
Fondo imposte differite	1.260	1.270	(10)	1.284
Fondi per rischi e oneri futuri	5.680	5.224	456	5.530
Totale passività non correnti	9.792	9.308	484	9.605
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.801	-	10.900
Debiti commerciali	11.880	9.098	2.782	6.396
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.278	6.751	1.527	7.230
Fondi per rischi e oneri futuri	636	1.500	(864)	1.500
Totale passività correnti	31.595	28.150	3.445	26.026
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	41.387	37.458	3.929	35.631
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	80.334	74.045	6.289	71.887

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 settembre 2011 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 1.215 migliaia di euro, a seguito dell'assorbimento dell'autofinanziamento motivato dagli ingenti investimenti infrastrutturali effettuati.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2011

(migliaia di euro)

	30.09.2011 Consolidato	30.09.2010 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	3.319	2.812
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.793	1.856
- rettifiche attività finanziarie	-	102
- variazione fondo rischi e oneri	(408)	965
- variazione rimanenze di magazzino	(60)	(296)
- variazione netta del TFR e altri fondi	38	(79)
- oneri finanziari di periodo	461	413
- interessi passivi pagati	162	52
- variazione netta imposte differite	46	(390)
- imposte di periodo	2.433	1.922
- imposte pagate	(1.298)	(1.289)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.486	6.068
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.041)	(3.065)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(934)	(328)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.782	(331)
Incremento/(decremento) in altri debiti	(231)	(1)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(424)	(3.725)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.062	2.343
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.294)	(2.883)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	17	3
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.277)	(2.880)
Flusso di cassa di gestione	(1.215)	(537)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(905)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	888
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(722)	(17)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(1.937)	(554)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.187	3.218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.250	2.664

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2011

(migliaia di euro)

	30.09.2011 Consolidato	31.12.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010
A. Cassa e banche	3.250	5.187	(1.937)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	3.250	5.187	(1.937)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	10.800	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	1	(1)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.800	10.801	(1)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	7.550	5.614	1.936
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	7.550	5.614	1.936

Si segnala la presenza, al 30 settembre 2011, di debiti bancari correnti pari a 10.800 migliaia di euro, in linea con i valori registrati al 31 dicembre 2010.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, d'altra parte, al 30 settembre 2011, risulta pari a 7.550 migliaia di euro, in aumento di 1.936 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010, dato che la prosecuzione dei lavori relativi al rifacimento e ampliamento del terminal passeggeri ha incrementato il fabbisogno finanziario dell'azienda assorbendo liquidità.

Si rammenta infine come AdF in data 17 ottobre 2011 abbia stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 12 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011".

6. Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Capogruppo ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati a ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1° gennaio 2006, ex legge 248/2005.

Non aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nel presente rendiconto intermedio di gestione. Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 settembre 2011 e 2010 (migliaia di euro)

	30.09.2011 Cons. Diritti	30.09.2010 Cons. Diritti	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. IC BUC BUE	30.09.2010 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. Handling	30.09.2010 Cons. Handling	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. Residuale	30.09.2010 Cons. Residuale	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons.	30.09.2010 Cons.
Totale ricavi	12.320	9.590	2.730	3.336	2.707	629	10.720	8.250	2.470	10.606	9.209	1.397	36.982	29.756
Ricavi	12.320	9.590	2.730	3.336	2.707	629	10.720	8.250	2.470	9.864	7.964	1.160	36.240	29.251
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	67	(237)	59	296
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	683	241	474	683	209
Totale costi	7.987	5.994	1.993	3.498	3.199	299	10.540	8.198	2.342	5.358	3.613	1.415	27.383	21.334
MOL - Margine Operativo Lordo	4.333	3.596	737	(162)	(492)	330	180	52	128	5.248	4.659	(18)	9.599	8.422
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.064	1.778	286	310	523	(213)	740	435	305	310	418	(173)	3.424	3.219
Risultato operativo	2.269	1.818	451	(472)	(1.015)	543	(560)	(383)	(177)	4.938	4.241	155	6.175	5.203
Proventi finanziari													38	46
Oneri finanziari													461	413
Svalutazioni attività finanziarie													-	(102)
Risultato ante imposte													5.752	4.734
Imposte													2.433	1.922
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													3.319	2.812
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													3.319	2.812

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010 (migliaia di euro)

	30.09.2011 Cons. Diritti	31.12.2010 Cons. Diritti	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. IC BUC BUE	31.12.2010 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. Handling	31.12.2010 Cons. Handling	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons. Residuale	31.12.2010 Cons. Residuale	Variazione 2011-2010	30.09.2011 Cons.	31.12.2010 Cons.
Attività immateriali	35.224	31.535	3.689	4.581	4.102	479	4.191	3.752	439	7.149	6.401	748	51.145	45.790
Attività materiali	2.778	2.678	100	361	348	13	331	319	12	564	544	20	4.034	3.888
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	766	635	131	695	635
Crediti commerciali	3.790	3.768	22	991	537	454	2.836	1.690	1.146	2.217	1.798	419	9.834	7.793
Totale attività di settore	41.792	37.981	3.811	5.933	4.987	946	7.358	5.761	1.597	10.696	9.377	1.319	65.708	58.106
Altre attività non correnti													6.953	7.263
Altre attività correnti													4.423	3.489
Cassa e altre disponibilità liquide													3.250	5.187
Totale attività di Gruppo non allocate													14.626	15.939
Totale attività													80.334	74.045

7. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2011 in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, dai relativi allegati e dalle successive modifiche e/o integrazioni.

Infine, si fa presente come, al 30 settembre 2011, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

8. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 30 settembre 2011 ammontano a 9.331 migliaia di euro, di cui 1.632 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame. Nel classificarli è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà:
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 620 migliaia di euro, determinati prevalentemente dall'acquisto di nuovo mezzo interpista COBUS per 295 migliaia di euro, e di 2 mezzi per il condizionamento degli aeromobili (ACU) per un valore di 140 migliaia di euro;
 - acquisto di apparati informatici per 81 migliaia di euro e licenze software per 71 migliaia di euro, tra i quali l'implementazione di un sistema di reportistica tra terminal e area movimento per 33 migliaia di euro e l'integrazione del software di gestione dello scalo di 20 migliaia di euro. Nell'ultimo trimestre è stato inoltre completato il sistema di disaster recovery per un valore di 201 migliaia di euro, di cui software per 61 migliaia di euro e sistemi elettronici per 140 migliaia di euro;
 - incrementi della strumentazione delle macchine radiogene per 35 migliaia di euro;
 - rinnovo di alcuni arredi per 24 migliaia di euro e attrezzature per 26 migliaia di euro;
 - si è inoltre provveduto alla sostituzione di un mezzo aziendale del valore di 12 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - realizzazione di alcuni interventi preparatori e propedeutici alla realizzazione dell'ampliamento della Hall arrivi per 13 migliaia di euro;

- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:
 - gli interventi di manutenzione straordinaria conclusi ammontano complessivamente a 547 migliaia di euro. Tra questi sono compresi i seguenti interventi:
 - interventi per miglioramento servizi igienici al pubblico in aerostazione partenze per 174 migliaia di euro;
 - livellamento del terreno delle STRIP di pista nel tratto dal raccordo lima alla testata 23 per 100 migliaia di euro;
 - opere per l'adeguamento e la messa in sicurezza della testata 23 per 48 migliaia di euro e adeguamento e asfaltatura della RESA del fine pista in testata 23 per 91 migliaia di euro;
 - opere per l'allestimento della nuova sala server per 31 migliaia di euro;
 - interventi di ripristino opere strutturali edifici per 13 migliaia di euro e interventi eseguiti per l'adeguamento delle aree di sosta per 12 migliaia di euro;
 - rifacimento pavimentazione viabilità di servizio per 55 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 7.699 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 settembre 2011, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà:
 - realizzazione di un software per il rilascio permessi per 12 migliaia di euro;
 - è in corso la realizzazione di un sistema di diffusione sonora per 7 migliaia di euro e l'installazione di un sistema elettronico per la registrazione delle telecamere nei parcheggi per 5 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento del terminal Fase 1 per complessivi 6.653 migliaia di euro nel 2011, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - realizzazione di un nuovo varco per l'aviazione generale per 271 migliaia di euro;
 - realizzazione delle barriere blast fence del fine pista 23 per 36 migliaia di euro;
 - interventi effettuati nell'area parcheggi per migliorare la qualità delle infrastrutture di accoglienza passeggeri per 64 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie sui beni in concessione:
 - interventi per la demolizione del parcheggio operatori provvisorio per 115 migliaia di euro e del parcheggio rent a car per 36 migliaia di euro;
 - interventi per la riqualifica della sala Masaccio per l'accoglienza dei passeggeri di classe business per 183 migliaia di euro;
 - opere di riqualifica e razionalizzazione degli spazi di sosta lungo via del Termine per 56 migliaia di euro;
 - realizzazione di un impianto per il trattamento area del terminal partenze per 46 migliaia di euro;
 - realizzazione di nuovi pavimenti presso uffici per un importo di 33 migliaia di euro;
 - implementazione dell'impianto di videosorveglianza per 24 migliaia di euro;
 - interventi sulla pavimentazione dei piazzali aeromobili est ovest per 27 migliaia di euro.

9. Altre informazioni

9.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 settembre 2011, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Scrl, con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 260 euro cadauna, pari allo 0,97% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Scrl, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

9.2 Partecipazioni dei “soggetti rilevanti”

Dal 1° gennaio al 30 settembre 2011 non risultano operazioni compiute dai “soggetti rilevanti”, così come indicate nel codice di comportamento per l’internal dealing, aventi a oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

9.3 Rapporti con società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti. Al 30 settembre 2011 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell’hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 settembre 2011 costi per la Capogruppo pari a 25 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 settembre 2011 pari a 94 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 settembre 2011 pari a 60 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 14 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 2 migliaia di euro relativi all’assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l’aviazione generale all’aeroporto di Firenze a partire dall’11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 settembre 2011 pari a 75 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 settembre 2011:
 - ricavi per 263 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l’aviazione generale;
 - ricavi per 18 migliaia di euro per l’erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l’erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un’area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l’erogazione dei servizi di catering nell’ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 settembre 2011 di 16 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell’area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 settembre 2011 pari a 2 migliaia di euro.

Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell’apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l’applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.

Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze e delle spese per la copertura assicurativa RCT.

Culti Srl

- Culti Srl è parte correlata di AdF in quanto il Presidente di AdF esercita un'influenza notevole su Culti Srl, essendo Vice Presidente Esecutivo di KME Group; quest'ultima controlla Culti Srl al 100%. Si fa presente come al 30 settembre 2011 i costi inerenti tale entità, e pari a circa 4 migliaia di euro, siano stati compensati dal relativo utilizzo del fondo di ripristino e sostituzione in quanto manutenzioni straordinarie secondo il principio IFRIC 12.

ICCAB Srl

- ICCAB Srl è parte correlata di AdF in quanto il Consigliere di Amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB Srl, ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB. Si fa presente come AdF e ICCAB Srl abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a ICCAB Srl dal 1° aprile 2011 fino al 31 dicembre 2011 un locale di circa 40 m² che ICCAB Srl utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 settembre 2011 di 23 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Infine, il Gruppo al 30 settembre 2011 ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 settembre 2011.

Conto economico consolidato al 30.09.2011	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	572.710	1,58
Corporate Air Services Srl	356.003	0,98
Delta Aerotaxi Srl	169.856	0,47
Delifly Srl	21.215	0,06
ICCAB Srl	25.636	0,07
Costi per servizi	24.626	0,32
Delta Aerotaxi Srl	24.626	0,32

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2011.

Stato patrimoniale consolidato al 30.09.2011	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	151.383	1,54
Corporate Air Services Srl	64.710	0,66
Delta Aerotaxi Srl	66.204	0,67
ICCAB Srl	7.607	0,08
Delifly Srl	12.862	0,13

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2011.

9.4 Partite intercompany

Al 30 settembre 2011 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 settembre 2011 pari a 19 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 settembre 2011, pari a 11 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati ad AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata, a seguito del rinnovo delle cariche sociali avvenuto il 27 aprile 2011;
- un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 30 settembre 2011 di 16 migliaia di euro e una quota capitale al 30 settembre 2011 pari a 673 migliaia di euro;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 settembre 2011 di 67 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistante l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2011 pari a 21 migliaia di euro di costi per AdF;

- un contratto con il quale Parcheggi Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2011 di 16 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 settembre 2011.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		29.773
Proventi finanziari		16.282
Costi per servizi		87.885
Canoni, noleggi e altri costi		15.730
Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti finanziari non correnti		538.109
Crediti finanziari correnti		150.274
Crediti commerciali		5.545
Debiti commerciali		75.699

10. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

10.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di recessione che ha caratterizzato in misura marcata il 2009 e in misura meno marcata il 2010.

La crescita del traffico aereo dovrebbe riprendere forza nel prossimo futuro, sebbene essa sia ancora frenata dalla crisi globale. Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2011 un incremento medio del flusso dei passeggeri nell'ordine del 4,7% sul 2010 per quanto concerne l'area europea e del 3,5% con riferimento all'Italia.

Nel panorama di graduale ripresa del traffico aereo, anche l'aeroporto di Firenze riporta segnali positivi. L'operatività di bireattori a corridoio singolo di media capacità, quali l'Airbus 319 e il Boeing 737, permetterà uno sviluppo, che, si auspica, aprirà la strada all'apertura di nuove rotte da parte di linee aeree che, in passato, non erano possibili per difficoltà operative.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'eventuale introduzione, a oggi non prevedibile, di nuovi o ulteriori disposti normativi in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e inerenti il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Assumono in tal senso rilevanza i futuri sviluppi dell'iter, tuttora in corso di svolgimento, finalizzato all'ammissione alla procedura di stipula del contratto di programma di cui al paragrafo 5.2 della delibera 38/2007.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 30 settembre 2011, l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi quattro vettori (Lufthansa, Alitalia - CAI, Meridiana Fly, Air France) è risultata pari a circa l'80,97%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 25,04% e del 19,65%.

Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della medesima Capogruppo.

Al riguardo si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto come obiettivo l'implementazione di un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a sostituire le rotte lasciate già libere da Meridiana Fly e contemporaneamente a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da una forte presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva, sia di personale proprio sia di personale di soggetti terzi che operano presso lo scalo.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi della produzione a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di interruzione delle attività produttiva AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali.

In quest'ottica si rammenta che in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, il quale ha confermato l'attribuzione di un premio di risultato aziendale a tutti i dipendenti (non dirigenti), collegato a elementi e incrementi di produttività, redditività e qualità aziendali. Con tale accordo, inoltre, l'azienda e le OOSLL hanno deciso di erogare una cifra forfettaria ad alcuni dipendenti, a fronte della sottoscrizione di conciliazioni individuali con AdF, per sanare i contenziosi in atto e per evitarne di nuovi.

10.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997 e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 12 "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011".

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 settembre 2011 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo,

influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

11. Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla società controllata

11.1 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 settembre 2011 il titolo AdF quotava 9,4 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 10,95 euro.

11.2 Società controllata - Parcheggi Peretola Srl

La società Parcheggi Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si segnala come in data 27 aprile 2011 siano state rinnovate le cariche sociali di Parcheggi Peretola Srl. Nell'occasione sono stati nominati quali Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata rispettivamente il CFO, il DG&AM e il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo. Tali nomine avranno valore fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato trimestrale, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 settembre 2011 rilevano un valore della produzione pari a 1.144 migliaia di euro, in aumento di 74 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo 2010. In particolare si evidenziano minori ricavi e proventi della gestione per 17 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente a seguito della conclusione dell'erogazione dei contributi della Regione Toscana in favore della società legati alla realizzazione del parcheggio. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 30 settembre 2011 è stato di 671 migliaia di euro, in aumento di 37 migliaia di euro e un utile netto di esercizio pari a 351 migliaia di euro, in aumento di 2 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente per effetto dell'applicazione di un tax rate del 42,30% applicato al reddito ante imposte del Gruppo.

Infatti, le imposte al 30 settembre 2011 risultano pari a 248 migliaia di euro, rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio, e registrano un incremento di 66 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I risultati al 30 settembre 2011 sono stati influenzati dall'andamento del traffico registrato presso lo scalo di Firenze, e in particolare dall'andamento positivo dei passeggeri che rappresentano il driver principale di ricavo per una società di gestione di parcheggi aperti al pubblico.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazione 2011-2010	Progr. al 30.09.2011	Progr. al 30.09.2010	Variazione 2011-2010	2010
Ricavi	318	358	(40)	1.144	1.070	74	1.510
Ricavi commerciali	318	341	(23)	1.109	1.018	91	1.441
Altri ricavi e proventi della gestione	-	17	(17)	35	52	(17)	69
Costi	152	146	6	473	436	37	591
Costi operativi	152	146	6	473	436	37	591
MOL	166	212	(46)	671	634	37	919
% Ricavi totali	52%	59%		59%	59%		61%
Ammortamenti e svalutazioni	14	15	(1)	42	44	(2)	61
Risultato operativo	152	197	(45)	629	590	39	858
Proventi oneri finanziari	(7)	(8)	1	(22)	(28)	6	(36)
Proventi oneri straordinari	(2)	(31)	29	(8)	(31)	23	(18)
Risultato ante imposte	143	158	(15)	599	531	68	804
Imposte	42	61	(19)	248	182	66	261
Utile (perdita) d'esercizio	101	97	4	351	349	2	543

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.031 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011

- A partire dal 25 marzo 2012 Vueling opererà un collegamento giornaliero per Barcellona con un Airbus 319. Il volo è già in vendita ed è operato in codeshare con Iberia. Il vettore Vueling, che in passato non aveva mai operato da Firenze, risulta partecipato a maggioranza relativa dal vettore Iberia.
- Meridiana, confermando la propria strategia di riposizionamento in corso che non prevede la base operativa presso lo scalo di Firenze, ha cancellato i collegamenti per Barcellona (27 agosto 2011), Catania (3 ottobre 2011) e Madrid (10 ottobre 2011).
- A seguito della dismissione dei parcheggi originariamente utilizzati dai rent a car per la realizzazione dei lavori della linea tramviaria 2, nel prossimo mese di novembre i rent a car dovrebbero spostare le proprie flotte presso il parcheggio di via Palagio degli Spini.
- AdF rende noto di aver perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranche. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, metterà a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA.

13. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 31 ottobre 2011.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 31 ottobre 2011	
	Totali	Var. % 2011-2010
Movimenti	28.596	3,8
Tonnellaggio	1.150.868	8,1
Passeggeri	1.662.392	11,0

Si rileva che la crescita del traffico passeggeri registrata durante i primi nove mesi del 2011 pari al 12,6% è di gran lunga superiore rispetto alla crescita media del traffico generato dagli altri aeroporti italiani (7,6%). Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2011 in crescita rispetto ai risultati del 2010.

Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2011

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	3° trimestre 2011 Consolidato	3° trimestre 2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	2010 Consolidato
Ricavi	14.683	10.858	3.825	36.982	29.756	7.226	41.414
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.770	2.479	291	7.276	6.403	873	8.495
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.055	935	120	2.716	2.378	338	3.164
Ricavi aeronautici: handling	2.880	2.698	182	7.968	7.376	592	9.725
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	991	902	89	2.560	2.324	236	3.039
Ricavi non aeronautici	3.180	3.113	67	8.664	8.298	366	11.092
Ricavi per lavori su beni in concessione	3.473	715	2.758	7.056	2.472	4.584	5.445
Variazione rimanenze finali	(72)	(27)	(45)	59	296	(237)	204
Altri ricavi e proventi della gestione	406	43	363	683	209	474	250
Costi	7.078	3.929	3.149	17.418	12.352	5.066	18.760
Materiali di consumo e merci	673	620	53	1.883	1.918	(35)	2.383
Costi per servizi	2.684	2.206	478	7.716	6.845	871	9.468
Costi per lavori su beni in concessione	3.308	681	2.627	6.720	2.354	4.366	5.185
Canoni, noleggi e altri costi	174	138	36	436	391	45	521
Oneri diversi di gestione	239	284	(45)	663	844	(181)	1.203
Valore aggiunto	7.605	6.929	676	19.564	17.404	2.160	22.654
Costo del personale	3.177	2.831	346	9.965	8.982	983	12.361
MOL	4.428	4.098	330	9.599	8.422	1.177	10.293
% Ricavi totali	30%	38%		26%	28%		25%
Ammortamenti e svalutazioni	587	637	(50)	1.793	1.856	(63)	2.503
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	48	85	(37)	139	164	(25)	303
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	497	318	179	1.492	1.199	293	1.574
Risultato operativo	3.296	3.058	238	6.175	5.203	972	5.913
Altri proventi e oneri	4	4	-	38	46	(8)	53
Oneri finanziari	138	159	(21)	461	413	48	318
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	(102)	102	(204)
Risultato ante imposte	3.162	2.903	259	5.752	4.734	1.018	5.444
Imposte	1.238	1.000	238	2.433	1.922	511	2.403
Utile (perdita) di periodo	1.924	1.903	21	3.319	2.812	507	3.041
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.924	1.903	21	3.319	2.812	507	3.041
Utile per azione	(euro) 0,21	0,21		0,37	0,31		0,34
Utile per azione diluito	(euro) 0,21	0,21		0,37	0,31		0,34

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 9.3.

Conto economico complessivo consolidato

	3° trimestre 2011 Consolidato	3° trimestre 2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Progr. al 30.09.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	2010 Consolidato
Utile (perdita) di periodo	1.924	1.903	21	3.319	2.812	507	3.041
Utile (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(209)	138	(347)	(237)	(182)	(55)	(80)
Totale utile (perdita) complessivo	1.715	2.041	(326)	3.082	2.630	452	2.961
di cui:							
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.715	2.041	(326)	3.082	2.630	452	2.961

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.09.2011 Consolidato	31.12.2010 Consolidato	Variazione 2011-2010	30.09.2010 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	50.860	45.514	5.346	42.947
Attività immateriali a vita definita di proprietà	285	276	9	263
	51.145	45.790	5.355	43.210
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.034	3.888	146	3.844
Beni in locazione finanziaria	-	-	-	-
	4.034	3.888	146	3.844
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.891	2.128	(237)	2.127
Crediti vari e altre attività non correnti	5.062	5.135	(73)	5.156
	6.953	7.263	(310)	7.283
Totale attività non correnti	62.132	56.941	5.191	54.337
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	695	635	60	727
Crediti commerciali	9.834	7.793	2.041	10.188
Altri crediti	4.423	3.489	934	3.971
Cassa e altre disponibilità liquide	3.250	5.187	(1.937)	2.664
Totale attività correnti	18.202	17.104	1.098	17.550
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	80.334	74.045	6.289	71.887
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	24.205	22.624	1.581	22.522
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	662	161	501	161
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.319	3.041	278	2.812
Patrimonio netto della controllante	38.947	36.587	2.360	36.256
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	38.947	36.587	2.360	36.256
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.852	2.814	38	2.791
Fondo imposte differite	1.260	1.270	(10)	1.284
Fondi per rischi e oneri futuri	5.680	5.224	456	5.530
Totale passività non correnti	9.792	9.308	484	9.605
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.801	-	10.900
Debiti commerciali	11.880	9.098	2.782	6.396
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.278	6.751	1.527	7.230
Fondi per rischi e oneri futuri	636	1.500	(864)	1.500
Totale passività correnti	31.595	28.150	3.445	26.026
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	41.387	37.458	3.929	35.631
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	80.334	74.045	6.289	71.887

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 9.3.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	30.09.2011 Consolidato	30.09.2010 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	3.319	2.812
Rettifiche per:		
- ammortamenti	1.793	1.856
- rettifiche attività finanziarie	-	102
- variazione fondo rischi e oneri	(408)	965
- variazione rimanenze di magazzino	(60)	(296)
- variazione netta del TFR e altri fondi	38	(79)
- oneri finanziari di periodo	461	413
- interessi passivi pagati	162	52
- variazione netta imposte differite	46	(390)
- imposte di periodo	2.433	1.922
- imposte pagate	(1.298)	(1.289)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.486	6.068
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.041)	(3.065)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(934)	(328)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.782	(331)
Incremento/(decremento) in altri debiti	(231)	(1)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(424)	(3.725)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.062	2.343
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.294)	(2.883)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	17	3
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.277)	(2.880)
Flusso di cassa di gestione	(1.215)	(537)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(905)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	888
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(722)	(17)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(1.937)	(554)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.187	3.218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.250	2.664

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 9.3.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2009	9.035	20.378	97	1.726	(124)	3.419	34.531	-	34.531
Attribuzione del risultato esercizio 2009		2.229			1.190	(3.419)			
Dividendi distribuiti					(905)		(905)		(905)
Totale utile (perdita) complessiva			(182)			2.812	2.630		2.630
Patrimonio netto al 30.09.2010	9.035	22.607	(85)	1.726	161	2.812	36.256	-	36.256
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	161	3.041	36.587	-	36.587
Attribuzione del risultato esercizio 2010		1.818			1.223	(3.041)			
Dividendi distribuiti					(722)		(722)		(722)
Totale utile (perdita) complessiva			(237)			3.319	3.082		3.082
Patrimonio netto al 30.09.2011	9.035	24.425	(220)	1.726	662	3.319	38.947	-	38.947

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2011 Consolidato		30.09.2010 Consolidato		2010 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	36.982	573	29.756	500	41.414	640
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	7.276	230	6.403	202	8.495	252
Ricavi aeronautici: sicurezza	2.716		2.378		3.164	
Ricavi aeronautici: handling	7.968	2	7.376	3	9.725	4
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	2.560	33	2.324	33	3.039	42
Ricavi non aeronautici	8.664	282	8.298	240	11.092	320
Ricavi per lavori su beni in concessione	7.056		2.472		5.445	
Variazione rimanenze finali	59		296		204	
Altri ricavi e proventi della gestione	683	25	209	22	250	22
Costi	17.418	25	12.352	24	18.760	32
Materiali di consumo e merci	1.883		1.918		2.383	
Costi per servizi	7.716	25	6.845	24	9.468	32
Costi per lavori su beni in concessione	6.720		2.354		5.185	
Canoni, noleggi e altri costi	436		391		521	
Oneri diversi di gestione	663		844		1.203	
Valore aggiunto	19.564		17.404		22.654	
Costo del personale	9.965		8.982		12.361	
Margine Operativo Lordo (MOL)	9.599		8.422		10.293	
% Ricavi totali	26,0%		28,3%		24,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.793		1.856		2.503	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	139		164		303	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.492		1.199		1.574	
Risultato operativo	6.175		5.203		5.913	
Proventi finanziari	38		46		53	
Oneri finanziari	461		413		318	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(102)		(204)	
Risultato ante imposte	5.752		4.734		5.444	
Imposte	2.433		1.922		2.403	
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-		-	
Utile (perdita) di periodo	3.319		2.812		3.041	
Utile (perdita) di terzi	-		-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.319		2.812		3.041	
Utile per azione (euro)	0,37		0,31		0,34	
Utile per azione diluito (euro)	0,37		0,31		0,34	

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2011 Consolidato		31.12.2010 Consolidato		30.09.2010 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	50.860		45.514		42.947	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	285		276		263	
	51.145		45.790		43.210	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.034		3.888		3.844	
Beni in locazione finanziaria	-		-		-	
	4.034		3.888		3.844	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	1.891		2.128		2.127	
Crediti vari e altre attività non correnti	5.062		5.135		5.156	
	6.953		7.263		7.283	
Totale attività non correnti	62.132		56.941		54.337	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	695		635		727	
Crediti commerciali	9.834	151	7.793	138	10.188	279
Altri crediti	4.423		3.489		3.971	
Cassa e altre disponibilità liquide	3.250		5.187		2.664	
Totale attività correnti	18.202	151	17.104	138	17.550	279
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	80.334		74.045		71.887	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	24.205		22.624		22.522	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili (perdite) a nuovo	662		161		161	
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.319		3.041		2.812	
Patrimonio netto della controllante	38.947		36.587		36.256	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	38.947		36.587		36.256	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	-		-		-	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.852		2.814		2.791	
Fondo imposte differite	1.260		1.270		1.284	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.680		5.224		5.530	
Totale passività non correnti	9.792		9.308		9.605	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.801		10.801		10.900	
Debiti commerciali	11.880	-	9.098	13	6.396	7
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	8.278		6.751		7.230	
Fondi per rischi e oneri futuri	636		1.500		1.500	
Totale passività correnti	31.595	-	28.150	13	26.026	7
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	41.387		37.458		35.631	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	80.334		74.045		71.887	

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2011 Consolidato		30.09.2010 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di periodo	3.319		2.812	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	1.793		1.856	
- rettifiche attività finanziarie	-		102	
- variazione fondo rischi e oneri	(408)		965	
- variazione rimanenze di magazzino	(60)		(296)	
- variazione netta del TFR e altri fondi	38		(79)	
- oneri finanziari di periodo	461		413	
- interessi passivi pagati	165		52	
- variazione netta imposte differite	46		(390)	
- imposte di periodo	2.433		1.922	
- imposte pagate	(1.298)		(1.289)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.489		6.068	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.041)	(13)	(3.065)	(124)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(934)		(328)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.782	(1)	(331)	4
Incremento/(decremento) in altri debiti	(234)		(1)	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(427)		(3.725)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.062		2.343	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(7.294)		(2.883)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	17		3	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(7.277)		(2.880)	
Flusso di cassa di gestione	(1.215)		(537)	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(722)	(88)	(905)	(110)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-		888	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	(722)		(17)	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	(1.937)		(554)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.187		3.218	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.250		2.664	

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

11 novembre 2011

/F/ Marco Gialletti
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Marco Gialletti



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it